Il rapporto di lavoro del personale è regolato dal Contratto nazionale del personale dello spettacolo.

Nel 2010 la consistenza del personale non registra variazioni rispetto all'anno precedente (8 unità di personale a tempo indeterminato, 6 a tempo determinato e una comandata del comune di Pesaro).

B) Apparato organizzativo flessibile[18]

Nel mese di agosto di ogni anno il ROF, oltre all'attività di ricerca musicologica e di studio del patrimonio musicale rossiniano, allestisce anche singole edizioni del Festival, ciascuna delle quali si avvale di apposita struttura organizzativa e di specifico personale (impiegati, coristi, autisti, maschere di camerino, portieri, personale di pulizia, servizio maschere, sarte, elettricisti, ecc.)[19]. Tale personale è assunto con contratto di lavoro autonomo o a tempo determinato di durata differenziata a seconda del ruolo e delle mansioni da svolgere. I contratti a tempo determinato possono essere prorogati una sola volta.

La retribuzione è assoggettata alla contribuzione previdenziale e assistenziale prevista per il personale dello spettacolo.

Tra il personale appartenente alla struttura flessibile, alcune professionalità di particolare rilievo quali il direttore artistico, il direttore degli allestimenti scenici, il coordinatore di produzione, il responsabile dell'Ufficio pubbliche relazioni ed il responsabile dell'Ufficio stampa sono nominate dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Sovrintendente[20].

Nel 2010 sono state assunte 227 unità con contratto di lavoro autonomo o a tempo determinato (243 nel 2008 e 205 nel 2009).

---

[18] Art. 10 del "Regolamento riguardante la struttura e l'apparato organico dell'ente".

[19] Le figure professionali impiegate negli spettacoli dipendono dalle esigenze delle singole edizioni del Festival. Esse sono chiamate su proposta del Sovrintendente ed approvate dal Consiglio di amministrazione (art. 24 Statuto).

[20] Il rapporto di lavoro del direttore artistico ha natura autonoma.

Costo del personale

Il costo del personale nel conto economico viene ripartito tra le voci "personale" e "servizi" a seconda della natura del rapporto di lavoro. In particolare il costo del personale assunto con contratto di lavoro autonomo è inserito nella voce "servizi" e quello del restante personale nella voce "personale".

La tabella che segue espone il costo del personale dal 2007 al 2010.

Tab. 1 – Costo del personale*

(in euro)

	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2008/2009	Variaz. % 2009/2010
Salari e stipendi lordi	1.295.346	1.197.057	1.003.992	1.038.004	*-16,1*	*3,4*
Oneri previdenziali	578.537	550.199	424.339	476.063	*-22,9*	*12,2*
Trattamento fine rapporto	20.223	28.009	30.007	28.743	*7,1*	*-4,2*
Costo del personale	**1.894.106**	**1.775.265**	**1.458.338**	**1.542.810**	***-17,9***	***5,8***

* Dati del conto economico

Nel 2010 il costo del personale registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 5,8% (da € 1.458.338 a € 1.542.810) attribuibile essenzialmente all'aumento degli oneri previdenziali.

Consulenze

Il Rossini Opera Festival si avvale anche di alcune consulenze nel settore della sicurezza, della prevenzione e della protezione (verifica dell'agibilità delle sedi teatrali e dell'idoneità statica e di carico delle stesse) e in materia di lavoro e di contabilità.

Nel 2010 sono stati affidati 11 incarichi per un costo complessivo di € 63.527 (7 nel 2008 e 10 nel 2009 per un costo complessivo, rispettivamente, di € 64.263 e di € 65.862).

4. L'attività istituzionale

Per avere un quadro esaustivo di tutte le iniziative culturali promosse dalla Fondazione Rossini si rinvia alla relazione del Presidente che accompagna il rendiconto.

Qui si ricordano alcune delle principali attività che annualmente vengono svolte nella città di Pesaro.

Come è stato già ricordato, il Rossini Festival, in collaborazione con la Fondazione Rossini che cura l'edizione critica dell'opera rossiniana, porta sulle scene le partiture rossiniane nella loro veste e formulazione autentica e ne favorisce la ricerca in ordine agli aspetti interpretativi e teatrali. In particolare, il ROF trasferisce in campo teatrale l'attività scientifica della Fondazione Rossini.

Il programma artistico annuale è adottato in conformità alla programmazione triennale predisposta dal Sovrintendente e approvata dal Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di pianificare in anticipo le rappresentazioni annuali e garantire la presenza delle professionalità necessarie (direttori d'orchestra, registi, coreografi ed interpreti).

Con l'intento di utilizzare e di valorizzare gli orchestrali professionisti presenti sul territorio e di contenere il costo derivante dall'impiego di orchestre di altri Enti o Istituzioni, nel 2001 il Rossini Opera festival ha avviato con gli orchestrali presenti sul territorio locale e regionale una sperimentazione che si è conclusa con la formazione di una *"Orchestra Sinfonica G. Rossini"*, costituita in forma associativa autonoma che collabora alla realizzazione dei programmi del Festival.

Negli ultimi anni il ROF ha ampliato le proprie finalità prevedendo accanto all'esecuzione di opere di Rossini anche quelle di altri grandi musicisti.

Oltre alle rappresentazioni teatrali normalmente è prevista anche l'esecuzione di concerti sinfonici e di "belcanto" su musiche di Gioacchino Rossini e di altri grandi musicisti italiani e stranieri.

Durante il periodo in cui si svolge il Festival sono organizzati seminari di studi in ordine all'interpretazione rossiniana, aperti a cantanti, studiosi e professionisti dello spettacolo da parte dell'Accademia Rossiniana[21].

---

[21] L'accademia Rossiniana svolge un'attività di formazione che viene effettuata durante il periodo del Festival. La frequenza ai corsi è gratuita e a numero chiuso. I corsi prevedono un seminario teorico ed esercitazioni pratiche e si concludono con il rilascio di un attestato di partecipazione.

Per lo svolgimento delle manifestazioni il ROF si avvale di varie sedi, tra le quali il Teatro Rossini, l'Auditorium Pedrotti, il Teatro Sperimentale e l'Adriatic Arena.

Nel ricordare le attività svolte è opportuno tenere conto che gli effetti della crisi economica si sono ripercossi anche su alcune delle attività collaterali dalle quali il Rossini Opera Festival traeva abitualmente una quota delle proprie entrate. In seguito alla crisi economica è diminuita la produzione di spettacoli in coproduzione con altri enti e istituzioni nazionali e internazionali, determinando una progressiva contrazione di tali entrate. Il protrarsi di tali effetti rischia di ripercuotersi sulla stessa realizzazione dei programmi, tenendo conto che a fronte di una riduzione delle entrate, i costi - imposti dalla necessità di mantenere la qualità artistica esecutiva del repertorio rossiniano che connota le rappresentazioni organizzate dal festival - al di sotto di una certa soglia non sono facilmente comprimibili. La questione della contrazione delle richieste di coproduzioni, che ovviamente, investe anche altri enti, come è stato già evidenziato nella precedente relazione, è stata presa in considerazione anche dal Ministero per i beni e le attività culturali, il quale, prima della crisi economica, nel definire il contributo da attribuire agli enti mediante il Fondo unico spettacolo (FUS) privilegiava la realizzazione di spettacoli in coproduzione, mentre ora tiene conto prevalentemente della capacità di scambio tra enti.

Ogni anno, mediamente oltre il 50% degli spettatori delle manifestazioni organizzate dal Festival è costituito da stranieri (in particolare, francesi, tedeschi e giapponesi). Nel 2010, in occasione della celebrazione della trentunesima edizione del ROF, tale percentuale ha raggiunto il 63%.

La presenza di spettatori stranieri, durante il periodo in cui si svolge il programma del Rossini Opera Festival, produce ricadute positive sull'economia locale. Ciò è vero in particolare per gli spettatori che acquistano il biglietto definito "modulare"[22], il quale consentendo di assistere a tutte le rappresentazioni, li trattiene più giorni nella città di Pesaro, contribuendo all'incremento delle attività commerciali.

---

[22] Il biglietto "modulare", consentendo agli spettatori di assistere a tutte le produzioni programmate, nell'arco di tre giorni, incentiva la presenza di spettatori stanziali producendo ricadute positive sull'economia locale.

Il prospetto che segue riporta le opere in programma, il numero delle rappresentazioni e il costo complessivo di esse (esercizi 2007-2010).

(in euro)

ANNO	Opere in programma	Rappresentazioni	Costo attività*
2007	4 + 7 concerti vari	23	2.989.982
2008	4 + 7 concerti vari	23	3.247.037
2009	4 + 7 concerti vari	21	2.512.156
2010	4 + 7 concerti vari	23	2.628.451

* il costo delle attività corrisponde alla voce "servizi" del conto economico

Pur essendo i dati esposti meramente indicativi, poiché il costo delle rappresentazioni varia in relazione alle specifiche esigenze produttive ed artistiche delle opere in programma, si ritiene comunque opportuno evidenziarli in quanto consentono di delineare il quadro di insieme delle attività realizzate e l'andamento dei costi.

Nel 2010 il costo delle attività registra un incremento del 4,6% (da € 2.512.156 a € 2.628.451).

Il prospetto che segue espone dal 2007 al 2010 il numero degli spettatori, gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti e il livello di copertura del costo delle attività mediante tali introiti.

(in euro)

ANNO	Spettatori	Introiti vendita biglietti	Costo attività*	% copertura
2007	16.120	1.042.833	2.989.982	*34,9*
2008	14.162	852.567	3.247.037	*26,3*
2009	13.965	798.182	2.512.156	*31,8*
2010	13.949	806.891	2.628.451	*30,7*

* Il costo delle attività corrisponde all'importo della voce "servizi" del conto economico

Nell'ultimo quadriennio il Rossini registra una flessione del numero degli spettatori (da 16.120 a 13.949) e quindi anche una riduzione degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti, anche se nel 2010 tali introiti presentano un lieve aumento (€ 806.891 a fronte di € 798.182 nel 2009).

La percentuale di copertura del costo delle attività mediante gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti negli ultimi due esercizi si è attestata intorno al 30% (31,8% nel 2009 e 30,7% nel 2010).

Il prospetto che segue espone la quota degli introiti derivante dalla vendita dei biglietti sul totale di quelli derivanti dal complesso delle attività proprie.

(in euro)

ANNO	Totale introiti attività proprie*	Introiti vendita biglietti	% introiti vendita biglietti
2007	2.878.090	1.042.833	*36,2*
2008	2.793.004	852.567	*30,5*
2009	1.891.366	798.182	*42,2*
2010	1.592.774	806.891	*50,9*

*Gli introiti derivanti dalle attività svolte dal ROF sono costituti dai ricavi derivanti dalle coproduzioni e dalle convenzioni, dagli incassi da botteghino, dagli introiti pubblicitari, dalle sponsorizzazioni, dal noleggio di allestimenti scenici, dai proventi derivanti da attività dei laboratori teatrali, dai diritti di edizione e da sopravvenienze attive, ecc. (v. tab. 2).

Come è stato già evidenziato, la crisi economica ha investito anche i settori della cultura e della musica determinando per molti soggetti operanti in tali settori, come è il caso del Rossini festival, una contrazione delle attività realizzate sul mercato. Oltre alla riduzione delle coproduzioni, infatti, è diminuita anche la richiesta, abitualmente proveniente da parte di teatri di altre città, di attività/servizi connessi all'allestimento delle opere dalle quali il ROF ricavava buona parte dei propri introiti (collaborazioni, convenzioni, noleggi scenografie). Nel 2010 la contrazione di tali attività, oltre a determinare una riduzione degli introiti complessivi, ha cambiato anche la composizione degli stessi a favore degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti, i quali rappresentano oltre il 50% del totale, mentre nel 2009 erano il 42%.

5. Risorse finanziarie

La tabella che segue espone la tipologia delle entrate finanziarie del ROF dal 2007 al 2010.

Tab. n. 2 – Risorse finanziarie negli esercizi 2007-2010

(in euro)

Entrate	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2008/2009	Variaz. % 2009/2010
Contributi ordinari:						
Contributo Ministero Beni Culturali L. 237/99	1.089.012	1.040.916	1.012.664	929.929	*-2,7*	*-8,2*
Contributo Regione Marche	400.000	382.466	382.500	345.512	*0,0*	*-9,7*
Contributo Fondo Unico Spett.	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.230.000	*0,0*	*-12,1*
Contributo Enti Fondatori	571.000	568.000	568.000	568.000	*0,0*	*0,0*
Totale contributi ordinari	***3.460.012***	***3.391.382***	***3.363.164***	***3.073.441***	***-0,8***	***-8,6***
Totale entrate proprie	***2.878.090***	***2.793.004***	***1.891.366***	***1.592.774***	***-32,3***	***-15,8***
Entrate derivanti da erogazioni liberali l. 342/2000 e privati	***134.000***	***128.000***	***138.000***	***130.000***	***7,8***	***-5,8***
Totale entrate	**6.472.102**	**6.312.386**	**5.392.530**	**4.796.215**	***-14,6***	***-11,1***

Dal 2007 al 2010 il totale delle entrate del Rossini Opera Festival, costituite per oltre la metà da contributi ordinari e per la restante parte da entrate derivanti dal corrispettivo delle attività svolte e dalla vendita di servizi connessi con l'allestimento delle opere, registra una continua diminuzione essendo passato da € 6.472.102 a € 4.796.215 (- 25,9%).

In particolare l'entrata derivante dai contributi ordinari che dal 2007 al 2009 è stata relativamente stabile, nel 2010 registra una riduzione rispetto all'esercizio precedente, dell'8,6% (da € 3.363.164 a € 3.073.441) mentre le entrate proprie registrano una riduzione del 15,8% attribuibile, come è stato già evidenziato, alla riduzione delle attività commerciali e al venir meno delle entrate derivanti dalla fornitura all'esterno di una serie di beni e servizi correlati all'allestimento delle opere[23].

Dall'esame delle entrate emerge che la principale entrata costituita dal Fondo unico per lo spettacolo (circa il 41% del totale dei contributi) nel 2010 subisce, rispetto al 2009, una riduzione del 12,1% (da € 1.400.000 a € 1.230.000) e il contributo ministeriale (circa il 30% del totale) registra una diminuzione dell'8,2% passando da € 1.012.664 a € 929.929 .

[23] V. pag. 11

Tra le entrate è, infine, da evidenziare quella derivante da liberalità disposte da privati, la quale nel 2010 mostra una flessione del 5,8%, rispetto al 2009 (da € 138.000 a € 130.000).

La seguente tabella espone il rapporto tra il totale delle entrate e i contributi ordinari.

Tabella n. 3 – % entrate derivanti dai contributi ordinari sul totale delle entrate

(in euro)

	2007	2008	2009	2010
Totale entrate	6.472.102	6.312.386	5.392.530	4.796.215
Contributi ordinari	3.460.012	3.391.382	3.363.164	3.073.441
%	***53,5***	***53,7***	***62,4***	***64,1***

Nel 2010 le entrate proprie registrano una riduzione maggiore rispetto alla contrazione dei contributi pubblici pertanto aumenta l'incidenza di essi sul totale delle entrate (53,5% nel 2007; 53,7% nel 2008, 62,4% nel 2009 e 64,1% nel 2010) .

La seguente tabella espone dal 2007 al 2010 la differenza tra il totale delle entrate e il costo delle attività e il livello di copertura delle stesse.

Tabella n. 4 – Indice di copertura delle attività mediante il totale delle entrate

(in euro)

	2007	2008	2009	2010
Totale entrate (A)	6.472.102	6.312.386	5.392.530	4.796.215
Variazione %		*-2,5*	*-14,6*	*-11,1*
Costo attività ROF (B)	2.989.982	3.247.037	2.512.156	2.628.451
Variazione %		*8,6*	*-22,6*	*4,6*
(A-B)	**3.482.120**	**3.065.349**	**2.880.374**	**2.167.764**
Variazione %		*-12,0*	*-6,0*	*-24,7*
Indice copertura A/B	***2,2***	***1,9***	***2,1***	***1,8***

I dati esposti evidenziano dal 2007 al 2010 una gestione economico-finanziaria sostanzialmente in equilibrio. Il costo delle attività è sempre stato coperto dalle entrate, sebbene gradualmente si sia ridotta la differenza tra entrate e costo delle attività, passando in quattro anni da € 3.482.120 a € 2.167.764. In particolare nell'esercizio 2010 le entrate hanno registrato una riduzione dell'11,1% e il costo delle attività un incremento del 4,6% determinando una riduzione dell'indice di copertura delle attività che passa da 2,1 a 1,8.

La tabella che segue espone per gli esercizi 2007/2010, la differenza tra entrate derivanti da contributi ordinari e costi delle attività e livello di copertura delle attività stesse.

Tabella n. 5 - Indice di copertura delle attività mediante i contributi ordinari

(in euro)

	2007	2008	2009	2010
Contributi ordinari*(A)	3.460.012	3.391.382	3.363.164	3.073.441
Variazione %		*-2,0*	*-0,8*	*-8,6*
Costo attività ROF (B)	2.989.982	3.247.037	2.512.156	2.628.451
Variazione %		*8,6*	*-22,6*	*4,6*
(A-B)	**470.030**	**144.345**	**851.008**	**444.990**
Variazione %		*-69,3*	*489,6*	*-47,7*
Indice di copertura A/B	***1,2***	***1,0***	***1,3***	***1,2***

Dal 2007 al 2010 la differenza tra contributi e costo delle attività, pur presentando un andamento discontinuo, è costantemente positiva anche se nell'esercizio in esame si riduce a € 444.990 (nel 2009 era di € 851.008).

L'indice di copertura del costo delle attività mediante i contributi ordinari, in tale periodo, è costantemente superiore all'unità.

6. Ordinamento contabile

L'ordinamento contabile del Rossini Opera Festival si attiene ai principi civilistici dettati dagli artt. 2423 e ss. del cod. civ.[24] e al regolamento di contabilità[25].

I documenti contabili sono costituiti dal piano finanziario preventivo[26] e dal bilancio di esercizio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) a cui è allegata la relazione del collegio dei revisori.

Dall'esercizio 2007 lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio di esercizio è predisposto dal Direttore amministrativo e deliberato dal Consiglio di amministrazione.

Il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2010 è stato approvato il 29 aprile 2011.

Il Rossini Opera Festival è inserito nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n.311); esso pertanto, è tenuto ad applicare le misure di contenimento di alcune tipologie di spesa previste per gli enti pubblici non economici.

Per completezza è opportuno evidenziare anche che il Rossini Festival dal 2010 redige un bilancio sociale nell'ambito del quale vengono analizzati gli effetti prodotti sulla realtà socio economica dai flussi finanziari che scaturiscono dalle attività poste in essere dal Rossini .

---

[24] Art. 14 dello Statuto

[25] Il regolamento di contabilità redatto nel 2004 è attualmente in corso di aggiornamento.

[26] In particolare il regolamento prevede la elaborazione di un "Piano finanziario preventivo" sulla base del Piano dell'attività annuale, il quale per ciascuna voce di entrata e di spesa deve indicare l'ammontare delle entrate che si prevede di introitare e delle spese che si prevede di sostenere nell'esercizio. Tale Piano dopo l'approvazione del Consiglio di amministrazione deve essere trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali a corredo della domanda per l'assegnazione del contributo ministeriale.

La tabella che segue riporta i risultati contabili più significativi tratti dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Tab. n. 6 – Sintesi risultati gestionali *(in euro)*

	2007	2008	2009	2010
Valore della produzione	6.472.102	6.312.386	5.392.530	5.214.631
Costi della produzione ed oneri di gestione	6.296.192	6.241.644	4.929.627	4.981.044
Proventi ed oneri finanziari	-74.208	-106.952	-50.124	-13.686
Imposte	80.212	66.794	229.903	149.739
Perdita/Utile d'esercizio	**21.490**	**-103.004**	**182.876**	**70.162**
Attivo patrimoniale	3.182.154	2.675.486	2.125.332	1.911.077
Passivo patrimoniale	2.827.621	2.423.955	1.690.925	1.406.508
Patrimonio netto	**354.533**	**251.531**	**434.407**	**504.569**

Nel 2010 la situazione economico-patrimoniale registra, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione dell'utile d'esercizio di € 112.714 (da € 182.876 a € 70.162) attribuibile in gran parte alla contrazione dei ricavi, i quali passano da € 5.392.530 a € 5.214.631 (- 177.899 euro) ed una crescita del patrimonio netto pari all'utile realizzato (da € 434.407 a € 504.569).

7. Conto economico e stato patrimoniale

Il seguente prospetto espone le risultanze del conto economico dall'esercizio 2007 al 2010.

(in euro)

	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2008/2009	Variaz. % 2009/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.331.213	2.250.852	1.518.715	1.556.296	*-32,5*	*2,5*
Altri ricavi e proventi	4.140.889	4.061.534	3.873.815	3.658.335	*-4,6*	*-5,6*
Totale valore della produzione (A)	**6.472.102**	**6.312.386**	**5.392.530**	**5.214.631**	***-14,6***	***-3,3***
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	392.914	280.273	102.710	84.188	*-63,4*	*-18,0*
per servizi	2.989.982	3.247.037	2.512.156	2.628.451	*-22,6*	*4,6*
per godimento beni di terzi	501.151	403.346	409.110	348.682	*1,4*	*-14,8*
per il personale						
a) salari e stipendi	1.295.346	1.197.057	1.003.992	1.038.004	*-16,1*	*3,4*
b) oneri sociali	578.537	550.199	424.339	476.063	*-22,9*	*12,2*
c) trattamento di fine rapporto	20.223	28.009	30.007	28.743	*7,1*	*-4,2*
Totale costi per il personale	***1.894.106***	***1.775.265***	***1.458.338***	***1.542.810***	***-17,9***	***5,8***
Ammortamenti e svalutazioni	110.299	116.062	221.712	130.079	*91,0*	*-41,3*
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.509	8.802	12.140	10.262	*37,9*	*-15,5*
Oneri diversi di gestione	405.231	310.859	213.461	236.572	*-31,3*	*10,8*
Totale costi della produzione (B)	**6.296.192**	**6.241.644**	**4.929.627**	**4.981.044**	***-21,0***	***1,0***
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**175.910**	**70.742**	**462.903**	**233.587**	***554,4***	***-49,5***
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Altri proventi finanziari						
b) proventi diversi	1.967	1.099	1.172	5.343	*6,6*	*355,9*
Interessi e altri oneri finanziari	-76.075	-107.099	-51.544	-18.992	*51,9*	*63,2*
Utili e perdite su cambi	-100	-952	248	-37	*126,1*	*-114,9*
Saldo proventi ed oneri finanziari	**-74.208**	**-106.952**	**-50.124**	**-13.686**	***53,1***	***72,7***
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	101.702	-36.210	412.779	219.901	*1240,0*	*-46,7*
Imposte dell'esercizio	80.212	66.794	229.903	149.739	*244,2*	*-34,9*
Utile/Perdita dell'esercizio	**21.490**	**-103.004**	**182.876**	**70.162**	***277,5***	***-61,6***

Come già evidenziato, l'esercizio 2010 chiude il conto economico con una riduzione dell'utile il quale passa da € 182.876 a € 70.162.

Il saldo tra valore e costi della produzione è pari a € 233.587 con un decremento di € 229.316 rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo della gestione finanziaria "proventi e oneri finanziari" pur rimanendo negativo, registra un miglioramento, rispetto all'esercizio precedente, essendo passato da –50.124 euro a –13.686 euro. In gran parte attribuibile alla riduzione degli oneri finanziari derivanti dalla minore esposizione debitoria.

Il prospetto che segue espone lo stato patrimoniale del Rossini Opera Festival nel quadriennio 2007-2010.

(in euro)

	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2008/2009	Variaz. % 2009/2010
ATTIVO						
B) Immobilizzazioni						
Immobilizzazioni immateriali	3.220	1.160	1.199	1.674	*3,4*	*39,6*
Immobilizzazioni materiali	426.388	453.952	421.520	353.132	*-7,1*	*-16,2*
Immobilizzazioni finanziarie	1.077	537	331	2.000	*-38,4*	*504,2*
Totale Immobilizzazioni	**429.608**	**455.649**	**423.049**	**356.806**	***-7,2***	***-15,7***
C) Attivo Circolante						
I. rimanenze	120.413	111.611	99.471	89.209	*-10,9*	*-10,3*
II. crediti	2.619.689	2.091.436	1.537.860	1.129.298	*-26,5*	*-26,6*
IV. disponibilità liquide	9.016	9.145	55.432	333.290	*506,1*	*501,3*
Totale attivo circolante	**2.749.118**	**2.212.192**	**1.692.763**	**1.551.797**	***-23,5***	***-8,3***
D) Ratei e risconti	**2.351**	**7.645**	**9.519**	**2.474**	***24,5***	***-74,0***
TOTALE ATTIVO	**3.182.154**	**2.675.486**	**2.125.332**	**1.911.077**	***-20,6***	***-10,1***
PASSIVO						
A) Patrimonio Netto						
Fondo di dotazione	77.469	77.469	77.469	77.469	*0,0*	*0,0*
Altre riserve	255.574	277.066	174.062	356.938	*-37,2*	*105,1*
Avanzo/perdita esercizio	21.490	-103.004	182.876	70.162	*-277,5*	*-61,6*
Totale Patrimonio Netto	**354.533**	**251.531**	**434.407**	**504.569**	***72,7***	***16,2***
C) Fondi per rischi ed oneri	**221.742**	**204.145**	**195.164**	**189.808**	***-4,4***	***-2,7***
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**89.104**	**110.037**	**132.345**	**130.383**	***20,3***	***-1,5***
E) Debiti						
Verso le banche a breve termine	969.012	954.439	87.613	0	*-90,8*	*-100,0*
Debiti v.so fornitori	705.743	316.453	333.994	205.252	*5,5*	*-38,5*
Altri debiti	842.020	838.881	940.927	880.182	*12,2*	*-6,5*
Totale debiti	**2.516.775**	**2.109.773**	**1.362.534**	**1.085.434**	***-35,4***	***-20,3***
D) Ratei e risconti	**0**	**0**	**882**	**883**		***0,1***
TOTALE PASSIVO	**2.827.621**	**2.423.955**	**1.690.925**	**1.406.508**	***-30,2***	***-16,8***
TOTALE PASSIVO E NETTO	**3.182.154**	**2.675.486**	**2.125.332**	**1.911.077**	***-20,6***	***-10,1***

Nell'esercizio 2010 il patrimonio netto presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 16,2%, essendo passato da € 434.407 a € 504.569 per effetto dell'aumento della voce "altre riserve" costituita dagli utili degli esercizi precedenti.

Le attività registrano una riduzione di € 214.255 pari al 10,1% (da € 2.125.332 a € 1.911.077) attribuibile soprattutto alla contrazione della voce "crediti" (- 26,6%). Trattasi di crediti maturati soprattutto nei confronti dello Stato, della regione Marche e del comune di Pesaro.

Le passività registrano una riduzione del 16,8%, essendo passate da € 1.690.925 a € 1.406.508 per effetto della consistente contrazione dei "debiti" (- 20,3%). In particolare, sono stati azzerati i debiti verso le banche, sono stati ridotti del 38,5% i debiti verso i fornitori (da € 333.994 a € 205.252) e la voce altri debiti è passata da € 940.927 a € 880.182.

8. Considerazioni conclusive

Il Rossini Opera Festival (ROF) organizza il festival musicale lirico che si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioacchino Rossini. Il ROF si configura come una organizzazione senza fini di lucro, la cui principale finalità è quella della diffusione della cultura musicale, nell'ambito della quale la maggior parte della spesa è sostenuta per la realizzazione delle manifestazioni teatrali, dei concerti, della ricerca musicologia e dello studio del patrimonio musicale rossiniano.

Mediamente, oltre il 50% degli spettatori che partecipano alle manifestazioni sono stranieri. Nel 2010, in occasione della trentunesima Edizione del ROF, questi ultimi hanno raggiunto la quota del 63% producendo positive ricadute sull'economia locale, in particolare relativamente all'incremento delle attività turistiche, alberghiere e commerciali.

Gli effetti negativi prodotti dalla crisi economico-finanziaria si sono protratti nel 2010 ripercuotendosi sulle risorse finanziarie a disposizione del Festival. In particolare le entrate del ROF dal 2007 al 2010 hanno registrato una diminuzione complessiva del 25,9% essendo passate da € 6.472.102 a € 4.796.215, con un saldo negativo di 1.675.887 euro.

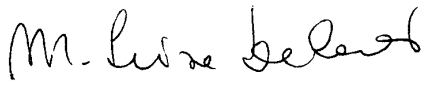
Come già evidenziato nella precedente relazione, tale riduzione è attribuibile da una parte alla diminuzione delle entrate proprie, determinata dal ridursi della richiesta da parte di altri teatri italiani di beni e servizi correlati all'allestimento delle opere (coproduzioni, noleggi scenografie, pubblicità, sponsorizzazioni e diritti di edizione, ecc.) e, dall'altra, alla riduzione dei contributi pubblici, i quali passano da € 3.363.164 a € 3.073.441. In particolare, l'entrata derivante dal Fondo unico per lo spettacolo si riduce di 170.000 euro (da € 1.400.000 a € 1.230.000), quella derivante dal contributo ministeriale di 82.735 euro (da € 1.012.664 a € 929.929) e il contributo della regione Marche si riduce di 36.988 euro (da € 382.500 a € 345.512).

Con l'obiettivo di fronteggiare gli effetti della crisi e di ottimizzare i costi di funzionamento e di gestione nel 2011 il ROF ha aderito al "Consorzio Marche Spettacolo" il quale nasce come strumento attraverso il quale razionalizzare e sviluppare iniziative ed azioni comuni.

I dati di seguito esposti evidenziano le principali risultanze economico-patrimoniali della gestione dell'esercizio 2010.

utile d'esercizio:	€ 70.162 (€ 182.876 nel 2009);
patrimonio netto:	€ 504.569 (€ 434.407 nel 2009).

In un contesto in cui il protrarsi della crisi economica e della contrazione delle risorse pubbliche rende sempre più difficile l'erogazione di servizi culturali e d'arte, va dato atto al Rossini Opera festival di essere riuscito a salvaguardare la qualità della propria missione preservando, attraverso un oculato monitoraggio delle spese, il proprio equilibrio economico-patrimoniale.



PAGINA BIANCA